

SCHEDA 9

Scoperte / Stazione

La valigia di cartone

LAB 17

Raduno ogni mia vecchia cosa
a riempir le mie vecchie valigie.
Oh le valigie, le compagne buone
dei poveri viaggi in terza classe
vecchie, sfiancate, fatte con qualche asse
sottile e con la tela e col cartone.

Marino Moretti



OBiettivo/DRITTI ALLA META

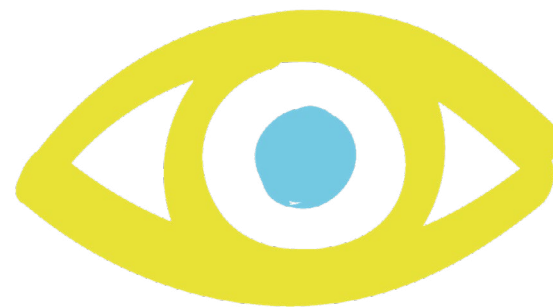
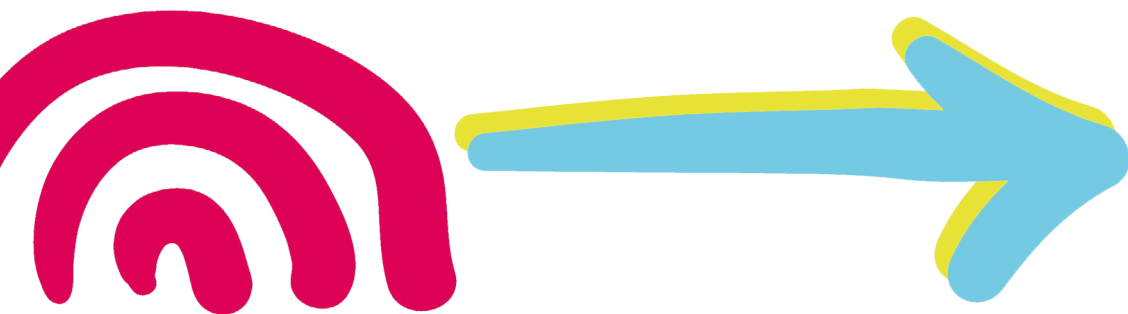
La valigia è uno dei simboli per eccellenza del viaggio. Spesso ricoperta di adesivi ricordo, si fa custode delle emozioni e delle esperienze vissute. Le valigie sono piene di ricordi e di racconti oltre che di vestiti. Nel laboratorio i bambini realizzeranno una valigia con la tecnica speciale del decollage (un collage al contrario), che rivela una delle dimensioni più significative del viaggio: la scoperta. Ad ispirare i bambini saranno le opere di Mimmo Rotella, uno dei più grandi sperimentatori di questa tecnica. I suoi lavori sono fatti di tanti strati, che se scoperti rivelano ciò che sta sotto. Il cartone sarà proprio il materiale di cui saranno composti bagagli in cui bambini nasconderanno ciò che per loro rappresenta il viaggio per poi scoprire insieme poco a poco, parole e immagini che per loro rappresentano i temi della scoperta e dell'esplorazione.



Mimmo Rotella

Materiali:

Cartone spesso
Ritagli
Colla vinilica
Pennelli





STEP 1/IN CERCA DI ISPIRAZIONE



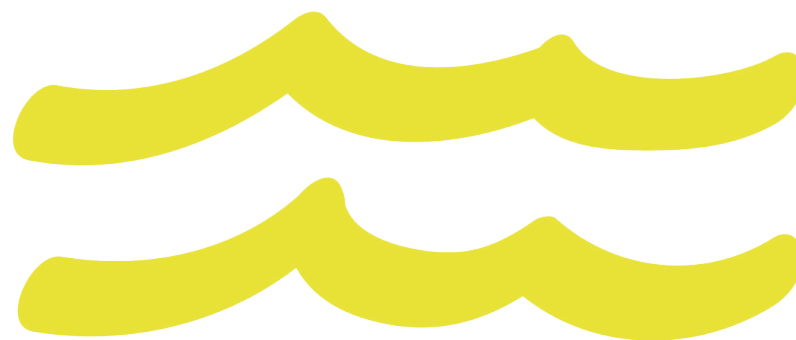
OSSERVIAMO, RIFLETTIAMO, CONFRONTIAMOCI

Abbiamo fatto centinaia di collage. Una delle tecniche più semplici che ci siano. In questo laboratorio ci cimentiamo nel decollage, ossia un collage al contrario. Nel collage si incolla e si aggiunge, nel decollage si strappa e si toglie. Mimmo Rotella per anni ha lavorato utilizzando manifesti pubblicitari prelevati dai muri delle città per creare quadri fatti di strati di carta, da cui emergono, attraverso il gesto dello strappo, immagini conosciute: cinema, pubblicità, volti noti, parole. Rotella inventa così la tecnica del decollage, che inviteremo a sperimentare durante il laboratorio attraverso una selezione di immagini tratte da riviste, giornali, cataloghi di viaggio. Strappo dopo strappo i ragazzi rifletteranno sulla scoperta, talvolta casuale, delle immagini e delle parole. Proprio come accade anche nei viaggi più programmati. Accade sempre qualcosa che il cronoprogramma non prevede, si scoprono musiche, profumi, lingue sconosciute e ogni istante del viaggio più regalare scoperte inattese.



Decollage significa, come l'etimologia della parola esprime, operare al contrario di ciò che si compie con il collage, togliere anziché aggiungere, disunire anziché aggregare, agire per sottrazione, eliminando ciò che si ritiene superfluo di un'immagine già esistente conservandone solo alcuni frammenti.

I frammenti residui e quelli sottostanti costruiscono una nuova immagine con un diverso senso. I decollage di Rotella nascono da una serie di pubblicità e di poster strappati a pezzi rimossi dalla loro impostazione originale e montati su carta o tela come un'opera d'arte. Il processo di scollamento di qualcosa dal suo contesto originale ha una qualità quasi ribelle (che piace molto ai bambini).





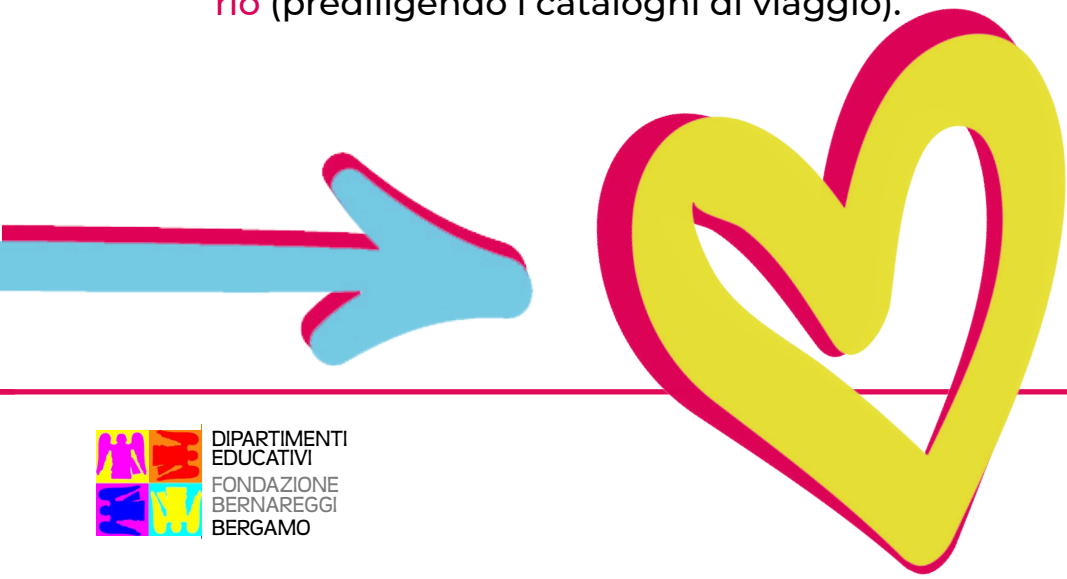
STEP 2/ALL'OPERA

CREIAMO, INVENTIAMO, IMMAGINIAMO

È il momento di costruire la nostra valigia. Prendiamo un cartone robusto e ricaviamone una forma rettangolare di almeno 50x30cm. Nella parte alta ricaviamo una fessura, che sarà l'impugnatura della valigia. Poniamo al centro della sala due grandi valige: una piena di parole stampate relative al viaggio (giramondo, strada, treno, cammino, divertimento, scoperta, geografia, passi, turismo, confini, lontananza, zaino, perdersi, panorami, città, libertà, ... le possibilità sono infinite!) e l'altra piena di vecchie cartine (strappi di atlanti, mappe stradali, mappe ferroviarie,...), di immagini tratte da riviste (non mettiamo le riviste intere ma facciamo una selezione previa preferendo immagini a pagina piena) e di materiali pubblicitario vario (prediligendo i cataloghi di viaggio).



Prima di aprire la valigia, ragioniamo con i ragazzi sulla simbolica del bagaglio. Spesso si usa la metafora del bagaglio personale per dire le esperienze di vita fatte. La valigia è il simbolo del viaggio moderno, è il contenitore di memorie e in quanto tale è un contenitore esistenziale. È un oggetto di affezione, dotato di un valore simbolico universale. Le valigie portano oggetti, i quali a loro volta portano una parte di noi. Sono cose che ci mettiamo addosso sulla pelle, oppure nel caso di un viaggio di trasferimento, possono essere oggetti legati a ricordi affettivi che abbiamo la necessità di portarci appresso. Se ci pensiamo bene la valigia è quella cosa fisica capace di evocare e contemporaneamente di conservare le storie in cui passivamente si è imbattuta. Proveremo a dare questo tema al nostro decollage.



Apriamo la valigia delle parole. Ognuno sceglierà le parole che più descrivono la sua idea di viaggio. Non c'è limite numerico. Tutte quelle che sentiamo nostre. Così facciamo anche con le immagini. Scegliamone una ventina a testa.

Raccolte una serie di immagini, cerchiamo di estrapolare dalle pagine gli stralci che vogliamo assemblare, strappando il foglio senza usare le forbici, proprio come faceva Rotella. Scegliamo una base e, man mano, andiamo a stratificare le immagini sovrapponendole con la colla vinilica piuttosto diluita. Aspettiamo che gli strati asciughino e poi strappiamo le parti che non ci interessano includere (anche piccoli pezzi). Possiamo strappare con le mani, oppure fare dei piccoli tagli con le forbici, sollevare alcuni strati intermedi. Appariranno brandelli di immagini e stralci di parole. Non tutto sarà leggibile. Ma durante il decollage sarà una continua scoperta di soggetti figurativi e letterari. Proprio come i viaggi!





SummerArt è parte di SummerLife, il progetto educativo dell'estate 2020. Scopri tutte le proposte su www.summerlife.it



www.fondazionebernareggi.it

Sul nostro sito trovi il progetto completo di SummerArt 24 laboratori per vivere un'estate a colori



Summer Art 2020

Sulla nostra pagina Facebook sono a disposizione i video di presentazione e i materiali di approfondimento



Artexicre

Hai fatto il nostro laboratorio? Pubblica le fotografie tagga Artexicre e utilizza l'hashtag #SummerArt2020



Contattaci

info@fondazionebernareggi.it

035 278 151